



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta

Registro delibere di Giunta N. 67

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 E
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017**

L'anno 2015 il giorno 18 del mese di LUGLIO alle ore 09:00 , presso la Sede Municipale si è riunita la Giunta.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Tomba Flavia	Componente della Giunta	Presente
Bonetto Davide	Componente della Giunta	Presente
Pittis Cristina	Componente della Giunta	Presente
Marcatti Sigfrido	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario sig. Girardello dott. Maria Rosa.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il [D.Lgs. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. 118/2011](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009 n. 42](#) e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione del processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del [D.Lgs. 126/2014](#) prevede:

- che *“il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12.”* (comma 11);

RICHIAMATO:

- l'articolo 11 comma 12 del [D. Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni che prevede: *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.”*;
- l'articolo 11 comma 13 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni che prevede: *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria.”*;

PRESO ATTO:

- che per l'anno 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è fissato in via straordinaria dalla Legge Finanziaria Regionale 2015 (art. 14 – comma 42 – L.R. n. 27 del 30.12.2014) entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione della delibera della Giunta Regionale, da adottarsi entro il 30 aprile 2015 (art. 14 – comma 8 – L.R. n. 27 del 30.12.2014), di determinazione dell'entità del concorso di ogni singola amministrazione locale al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del rispetto del patto di stabilità;
- che tale deliberazione è stata adottata in data 10 aprile 2015 e pertanto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione era fissato per il 9 giugno 2015;
- poi dell'ulteriore rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 **al 31 luglio 2015**, avvenuto con il Decreto dell'Assessore Regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione Civile n. 836/AAL del 18/5/2015;

VISTO:

- l'art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

- l'articolo 170 primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale dispone che, con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;
- la delibera di Giunta comunale n. 57 del 24 giugno 2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione e relative variazioni al bilancio provvisorio di previsione per il 2015" con cui si è proceduto all'approvazione finali delle risultanze dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 24.6.2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2014;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al [D.M. 18 febbraio 2013](#);
- le risultanze del rendiconto per l'esercizio 2014 dell'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana – scioltesi in data 31.12.2014 – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24.6.2015;
- il prospetto relativo al patto di stabilità 2015-2017, redatto dalla Responsabile del Servizio Finanziario, che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto così come previsto dall'art. 14 co. 20 della LR 27/2014;

DATO ATTO che sulla base di quanto in precedenza riportato la Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente ha provveduto alla predisposizione della bozza di bilancio e dei relativi allegati secondo:

- gli SCHEMI previsti dal [D.P.R. 194/96](#) e precisamente il bilancio annuale 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- gli SCHEMI di cui all'allegato 9 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni;

DATO ATTO inoltre che:

- come specificato dalla Commissione Arconet in risposta ad un quesito formulato dal Comune di Arezzo, in merito alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio l'art. 193 del TUEL conferma l'obbligatorietà della verifica entro il 31 luglio a cura dell'organo consiliare
- per il 2015, in attesa che si esprima il Ministero dell'Interno, si ritiene che avendo provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione dei residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso e che pertanto ciò verrà proposto al Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e di elenco annuale dei lavori per l'anno 2015, corredato del crono programma di realizzazione di ogni singolo intervento, approvato con propria deliberazione n. 65 di data odierna;

DATO ATTO che si intende proporre al Consiglio Comunale una politica di mantenimento della pressione fiscale locale senza apportare variazioni rispetto al 2014;

DATO ATTO che si intende proseguire nella politica di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente e che si intende proseguire anche nella politica di diminuzione dell'indice di indebitamento dell'ente e pertanto non verranno previste – per l'intero triennio di riferimento – assunzioni di nuovi mutui;

DATO ATTO che anzi si intende proporre al Consiglio Comunale, così come già deliberato anche nel corso del 2014, una operazione di estinzione anticipata di parte dei mutui in essere con la Cassa

Depositi e Prestiti al fine di ridurre, per gli anni dal 2016 in poi, la spesa corrente (per quote di interessi e quote di capitale) e che tale operazione sarà finanziata con applicazione dell'avanzo di amministrazione per € **185.807,25** per la quota di debito residuo che si propone di estinguere, mentre la parte relativa alla quota di indennizzo per estinzione anticipata dovuto alla Cassa DD.PP. pari a complessivi € 45.927,89 sarà finanziata con risorse di parte corrente (entrate una tantum da recupero evasione tributaria anni pregressi) per il 5% ovvero per 2.296,39 mentre per il restante 95% ovvero € 43.631,50 verrà inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Autonoma FVG ai sensi della LR 27/2014 e progetto di legge regionale di assestamento per il 2015;

VISTI quindi i seguenti documenti, predisposti dalla Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente in relazione alle norme prima richiamate ed alle direttive della Giunta comunale e che saranno depositati per la visione presso gli uffici comunali secondo quanto indicato dall'art. 10 comma 5 del Regolamento comunale di contabilità:

- Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- Bilancio pluriennale di competenza 2015/2017;
- Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- Schemi di cui all'allegato 9 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione propria n. 64 di data odierna con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada che si prevede di incassare per l'anno 2015;

DATO ATTO che:

- il Consiglio Comunale ha istituito – a decorrere dall'1.1.2013 – l'Addizionale Comunale all'Irpef disciplinata dal decreto legislativo n. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, addizionale disciplinata da apposito regolamento approvato dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana (soggetto competente in materia);
- Questa Giunta proporrà al Consiglio Comunale – competente a deliberarne le aliquote così come chiarito con nota 12.3.2007 prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze – di mantenere anche per il 2015 le seguenti aliquote e soglie di esenzione:

SOGLIA DI ESENZIONE PER I REDDITI FINO A 16.500,00 EURO (in caso di superamento l'addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo)

SCAGLIONI DI REDDITO	% addizionale comunale
Fino a 15.000,00 Euro	0,10
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,25
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,50
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,60
Da 75.000,01 e oltre	0,80

RICHIAMATA la deliberazione propria n. 43 di data 6/4/2012 con la quale sono state determinate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2012 si ritiene valida anche per il 2015 ex art. 1, comma 169, della legge 296/2006;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 14 del 28/11/2011 che disciplina il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e le relative tariffe valevoli anche per il 2015 ex art. 1, comma 169, della legge 296/2006;

PRESO ATTO che:

- A decorrere dal 1^a gennaio 2014 l'art. 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di immobili, e nella tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il relativo Regolamento è stato approvato dall'Assemblea dell'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana, organo a suo tempo competente in materia tributaria, con atto n. 4 di data 4/8/2014 e che per espressa previsione del Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 39 del 26.11.2014, questo rimane efficace fino a nuova formale adozione da parte dell'organo comunale competente ;

CONSIDERATO in materia di Imposta Municipale Propria:

- in particolare l'art. 13 comma 6 del DL n. 201/2011 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di deliberare le aliquote;
- di iscrivere nello schema di Bilancio di Previsione il presunto gettito proponendo al Consiglio Comunale di deliberare di mantenere le aliquote deliberate per il 2014 (aliquota per l'abitazione principale per le sole e limitate casistiche ancora imponibili e le relative pertinenze al 4 per mille e aliquota di tutte le altre fattispecie al 9,5 per mille);

DATO ATTO che la deliberazione giuntale n. 47 del 18/4/2012 con la quale sono stati individuati i valori minimi delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria si ritiene valida anche per il 2015;

CONSIDERATO in materia di tassa sui rifiuti (TARI) che:

- Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999;
- Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalla legge statale per l'approvazione del bilanci di previsione (art. 14 co. 38 LR 27/2012), in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dallo stesso consiglio comunale;
- E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettate al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo esclusa la maggiorazione. E' incassato dal Comune e poi interamente trasferito da questo alla Provincia;

CONSIDERATO che in materia di tributo per i servizi indivisibili (TASI):

- Il presupposto del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU) ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli
- Il tributo è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili come individuati e quantificati da apposita deliberazione che deve venire adottata, dal Consiglio Comunale, entro il termine previsto dalla legge statale per l'approvazione del bilancio di previsione
- Verrà proposto al Consiglio Comunale, organo competente, di applicare aliquota 0 (zero) per tutte le fattispecie impositive prevista dalla norma stante l'equilibrio di bilancio che si garantisce anche senza tale entrata tributaria;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 66 di data odierna con la quale sono stati individuati i

servizi pubblici a domanda individuale e le altre contribuzioni da servizi e fissate le relative tariffe e contribuzioni per l'anno 2015;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 29 del 6.2.2008 e n. 120 del 3.9.2008 con le quali sono state approvate le tariffe relative alle concessioni cimiteriali;

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti negli articoli 6 e 9 D.L. 78/2010 così come convertito nella legge 122/2010 e nella cosiddetta Legge di Stabilità applicabile anche agli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATE le disposizioni del D.L. 66/2014 per le parti che si ritengono applicabili agli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (stante la PEC della Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme della Regione FVG di data 20.5.2014 e il contenuto del disegno di legge regionale n. 54/2014 in particolare l'art. 14);

TENUTO CONTO delle previsioni contenute nella Legge di Stabilità, approvata con la Legge 190/2014 e delle previsioni contenute nella Legge Finanziaria regionale, approvata con la L.R. n. 27/2014;

TENUTO CONTO inoltre di quanto prevede la LR in materia di trasferimenti a favore dei Comuni e di Patto di Stabilità;

DATO ATTO che questo ente è soggetto ai vincoli imposti dalla legge regionale finanziaria per il 2015 la quale pone, a tutti i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, l'obbligo di:

- a) Conseguire, per ciascuno degli anni 2015-2017, un obiettivo in termini di saldo finanziario di competenza mista all'interno del cosiddetto Patto di Stabilità, in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell'ambito del protocollo Stato-Regione e dalle disposizioni contenute nella normativa statale vigente, saldo dato da:

ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (cioè somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale – al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti)

- b) Ridurre il proprio debito residuo (leggasi mutui) dello 0,5 per cento per gli anni dal 2015 al 2017 (art. 14 co. 24 della LR 27/2014)
- c) Assicurare una riduzione della spesa di personale, secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 12, commi 25 e seguenti, della LR 17/2008

e che pertanto tutti i documenti contabili sono improntati al rispetto di tali vincoli;

VISTO l'art. 3 commi 55 e 56 della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46 comma 3 della Legge n. 133/2008, il quale stabilisce “...il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;

DATO ATTO che lo schema di bilancio annuale e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

VISTO che sono stati richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO che la Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in merito alla proposta della presente deliberazione;

A voti unanimi, espressi in modo palese;

D E L I B E R A

- di approvare il progetto del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 le cui risultanze

complessive sono riportate nell'**ALLEGATO 1** alla presente deliberazione, corredato del progetto di bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica per il medesimo periodo precisando che, così come riportato nel comma 12 dell'articolo 11 del [D.Lgs. 118/2011](#), gli stessi sono stati predisposti adottando gli schemi di bilancio vigenti nel 2014 e precisamente quelli di cui al [D.P.R. 194/1996](#), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- di affiancare ai modelli di cui al punto I della presente deliberazione, con funzione conoscitiva, così come previsto dal già richiamato comma 12 dell'articolo 11 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni, lo schema di bilancio di previsione triennale redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato 9 al [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni le cui risultanze sono riportate nell'**ALLEGATO 2** alla presente deliberazione;
- di dare atto che, così come previsto nel comma 12 dell'articolo 11 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui posto in essere con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 24/6/2015 e pertanto:
- con riferimento ai modelli di cui al punto I della presente deliberazione:
- nella parte entrata, come prima voce degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del [D.Lgs. 118/2011](#) per un importo pari a € 119.885,60 per la parte corrente e per euro € 137.004,92 per la parte in conto capitale;
- nella parte spesa il fondo pluriennale determinato è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il risultato di amministrazione complessivamente applicato all'esercizio 2015 è pari a € **520.256,20** ed è coerente con il risultato rideterminato al 1° gennaio 2015 come risultante dal prospetto dimostrativo (modello all'allegato 5/2 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni) nell'allegato alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui e che si allega nuovamente al presente atto;
- [--OLE_LINK2--]con riferimento sia ai modelli di cui al punto I che a quelli di cui al punto II della presente deliberazione:
- gli stanziamenti di entrata e spesa sono stati predisposti tenendo conto delle reimputazioni dei residui alla competenza e agli esercizi successivi in cui l'obbligazione sarà esigibile e si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
- DI APPROVARE pertanto i seguenti documenti:
 - a) Schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 nelle seguenti risultanze finali:

LE PREVISIONI DI COMPETENZA RICLASSIFICATE NEI NUOVI TITOLI DI BILANCIO (aventi valore conoscitivo per il 2015) E DI CASSA 2015 (queste ultime obbligatorie solo per il primo esercizio) risultano le seguenti:

ENTRATE	CASSA 2015	COMPETEN ZA 2015	SPESE	CASSA 2015	COMPETEN ZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.662.774,45				
Utilizzo avanzo di		520.256,20	Disavanzo di		0,00

amministrazione			amministrazione		
FPV parte corrente		119.885,60			
FPV parte capitale		137.004,92			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.938.408,32	3.053.465,60	Titolo 1 - Spese correnti	7.040.865,11	6.318.186,25
			- di cui fondo pluriennale vincolato		48.230,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.990.737,16	3.126.862,45			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	688.827,72	668.287,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.007.149,05	1.275.556,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	634.102,43	804.102,43	- di cui fondo pluriennale vincolato		305.630,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	,00
Totale entrate finali	0,00	7.652.718,08	Totale spese finali	0,00	7.593.742,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	836.122,25	836.122,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.634.532,30	1.591.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.591.000,00	1.591.000,00
Totale Titoli	8.886.607,93	9.243.718,08	Totale Titoli	10.523.866,41	10.020.864,80
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	25.515,97				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.549.382,38	10.020.864,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.523.866,41	10.020.864,80

b) Schema di Bilancio pluriennale di competenza 2016/2017 nelle seguenti risultanze finali:

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2016/2017 RICLASSIFICATE NEI NUOVI TITOLI DI BILANCIO (aventi valore conoscitivo per il 2015)

ENTRATE	COMPETE NZA 2016	COMPETE NZA 2017	SPESE	COMPETE NZA 2016	COMPETE NZA 2017
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato Parte corrente	48.230,00	39.440,00			
Fondo pluriennale vincolato Parte capitale	305.630,71	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.571.911,27	3.601.698,51	Titolo 1 - Spese correnti	6.269.765,39	6.253.764,60
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.440,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.778.458,80	2.778.458,80			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	573.100,00	573.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	556.293,00	257.432,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	134.577,61	129.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.058.047,68	7.082.257,31	Totale spese finali	6.826.058,39	6511.197,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	585.850,00	610.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.591.000,00	1.591.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.591.000,00	1.591.000,00
Totale Titoli	8.649.047,68	8.673.257,31	Totale Titoli	9.002.908,39	8.712.697,31
TOTALE COMPLESSIVO	9.002.908,39	8.712.697,31	TOTALE	9.002.908,39	8.712.697,31

ENTRATE			COMPLESSIVO SPESE		
----------------	--	--	------------------------------	--	--

- c) Relazione revisionale e programmatica 2015/2017, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione **ALLEGATO 3**;
- d) Gli allegati dimostranti il rispetto dei vincoli di cui al Patto di Stabilità per il triennio 2015-2017 così come previsto dall'art. 14 co. 20 della LR 27/2014, **ALLEGATO 4**;

- Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

- Di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità;

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera a) del TUEL, che il rendiconto della gestione 2013, penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di riferisce, è pubblicato integralmente all'indirizzo internet: <http://www.comune.sangiorgiodinogaro.ud.it/index.php?id=17662>

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì
17/07/2015

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA LARA IETRI

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 17/07/2015

IL RESPONSABILE

DOTT.SSA LARA IETRI



Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to Pietro Del Frate

Il Segretario

f.to Girardello Maria Rosa

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 24/07/2015 al 08/08/2015 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 24/07/2015

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to - Gianni Zaninello

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/08/2015, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

Li, 09/08/2015

Il Responsabile dell'esecutività

- Gianni Zaninello

Copia conforme all'originale.

Li 09/08/2015

Il Funzionario Incaricato

- Gianni Zaninello
